

INTERROGAZIONE  
DEL CONSIGLIERE BISAIL su

“CHIARIMENTI SULL'ATTIVITÀ DEL PRONTO SOCCORSO DELL'OSPEDALE CIVILE”

Negli ultimi tempi ho ricevuto diverse segnalazioni da parte di persone che, recatesi al Pronto Soccorso o trasportatevi tramite ambulanza, sono state costrette ad attese di ore, malgrado accusassero patologie non mortali, ma comunque dolorose, es. colica renale, od anche persone anziane con difficoltà alla deambulazione, costrette in piedi dalla scarsità di presidi, come le sedie a rotelle. Chiedo pertanto a Lei, Sig. Sindaco, chiarimenti da rivolgere ai vertici della ASL ed in particolare:

- È normale che in un Paese civilizzato, si debba ancora assistere a simili episodi, non tanto di malasanità, quanto di disorganizzazione sanitaria?
- E' possibile che il Pronto Soccorso, che dovrebbe essere il fiore all'occhiello di una Azienda Ospedaliera, risulti carente in Personale ed attrezzature, tanto da costringere il paziente ad augurarsi di non finirci mai?
- Scendendo più nello specifico, perché non si attiva una corsia a parte per le patologie meno gravi, i cosiddetti codici bianchi, come per altro sembrava si volesse fare per un certo periodo?

Sassari, 22 gennaio 2010

**DISCUSSA NELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 2.3.2010**